

VOCI DAL VICINO ORIENTE

Notiziario semestrale a cura della Fondazione Giovanni Paolo II Onlus Poste Italiane S.p.A. Spedizione in
abbonamento postale, Aut. MBPA/Toscana/Firenze/01-2025 - Pubblicazione informativa no profit

PASQUA:

RIACCENDERE LA SPERANZA IN TERRA SANTA



INDICE

- 2 Indice - Editoriale
- 3 La situazione in Medio Oriente
- 4/7 I nostri progetti

DIRETTORE RESPONSABILE
Renato Burigana

REDAZIONE
Via Madonna della Tosse, 2 - 50129 (FI)

EDITORE
Fondazione Giovanni Paolo II - E.T.S.
Via Madonna della Tosse, 2 - 50129 (FI)

Registrazione n. 6084 del 27/06/2018
presso il Tribunale di Firenze

AUTORIZZAZIONE N° 01214587452

STAMPA A CURA DI
Media Srl
Via Lombarda, 72
59015 Comeana Carmignano (PO)
Tel +39 055 8716803

Carissimi donatori,

leggerete «Voci dal Vicino Oriente» a Pasqua. Quest'anno la festa riveste una particolare importanza: per la prima volta, dopo molti secoli, tutti i cristiani, di oriente e di occidente, la celebreranno nella stessa data, domenica 20 aprile. In queste pagine leggerete l'impegno e i risultati di alcuni dei progetti che stiamo realizzando, grazie anche al vostro prezioso e insostituibile contributo. In Iraq, per tutelare la minoranza cristiana; in Giordania, per aiutare le donne e i bambini; a Betlemme per aiutare i bambini a superare il trauma della guerra; in Libano con aiuti ai piccoli agricoltori. Solo grazie al generoso impegno di ciascuno di voi, la Fondazione può andare avanti: voi, i nostri partner locali, le persone che stanno portando avanti questi progetti. Tutti tesi a costruire opportunità di lavoro, una scuola, giochi e cure per i bambini, i più colpiti dalla guerra e dalla crisi economica.

In queste settimane il mondo ha pregato, superando ogni confine, superando le guerre, le divisioni per la salute di Papa Francesco: la situazione al momento in cui questo notiziario va in stampa lo vede ancora ricoverato in ospedale.

Grazie per il vostro aiuto, per noi insostituibile.

Renato Burigana

لاذري الإحصائيات

LA SITUAZIONE IN MEDIO ORIENTE

Non una, ma più crisi sovrapposte stanno colpendo il Medio Oriente, mettendo a dura prova milioni di persone. Carestie, conflitti e migrazioni forzate hanno reso cronica l'insicurezza alimentare.

A Gaza, l'85% della popolazione lotta per nutrirsi; in Iraq il 40% delle terre coltivabili è minacciato dalla desertificazione.

L'instabilità politica ha reso il Medio Oriente la **macro-regione con il più alto numero di sfollati** al mondo. Ad esempio, il Libano ospita oltre 1,5 milioni di rifugiati siriani, nonostante l'economia sia al collasso; in Palestina, invece, 1,7 milioni di persone hanno perso la



propria casa.

Oltre ai diritti fondamentali alla nutrizione e all'abitazione, anche quello all'istruzione è stato messo in secondo piano. In

Libano, molte scuole hanno chiuso, lasciando senza istruzione il 30% dei rifugiati in età scolare. In Iraq, invece, la mancanza di insegnanti e di fondi rende l'accesso alla scuola ancora più difficile.

Le persone con disabilità restano ai margini: meno del 2% dei bambini frequenta la scuola in Giordania, mentre in Palestina e in Libano la mancanza di infrastrutture adeguate condanna moltissimi all'isolamento.

Senza interventi su sicurezza alimentare, istruzione e inclusione sociale, **il Medio Oriente rischia di restare intrappolato in una crisi permanente**, condannando milioni di persone ad un futuro di precarietà.

La Fondazione Giovanni Paolo II non lascia sole queste comunità: resta nei loro territori, portando un sostegno immediato ma soprattutto la speranza di futuro dignitoso.



COLTIVARE LE RADICI: DIVENTARE PROTAGONISTI DEL PROPRIO FUTURO

In Libano, dove il potere agricolo è concentrato nelle mani di pochi, la Fondazione Giovanni Paolo II rimette al centro la persona: i contadini tornano ad avere il diritto di essere protagonisti del proprio futuro. Il nostro modello di crescita cerca di aiutare gli agricoltori delle aree più povere non solo a migliorare la produttività e a rendere più



sono costretti a vendere i loro prodotti attraverso intermediari che impongono condizioni ingiuste ed illegali. In questo modo rischiano di diventare l'anello fragile della catena e di rimanere intrappolati in una condizione di vulnerabilità perenne. L'insicurezza alimentare ha raggiunto livelli allarmanti: secondo il Ministero dell'Agricoltura libanese, 1,65 milioni di persone si trovano in condizioni di emergenza alimentare, un numero che purtroppo è in crescita. Per questo, tutelare **i piccoli agricoltori significa garantire cibo sulle tavole di tutti.**

Il lavoro della Fondazione Giovanni Paolo II si basa su un concetto di sviluppo agricolo sostenibile e cerca di garantire ai contadini un reddito dignitoso, così che possano avere accesso ai servizi essenziali, **senza dover ricorrere a prestiti usurari** per sostenere spese mediche, per mandare i figli a scuola o per investire sulla propria terra.

Crediamo che una comunità che valorizza i piccoli produttori sia più forte e meno esposta alla povertà e all'emigrazione forzata: il nostro impegno in Libano continua al fianco di chi ogni giorno coltiva la speranza di un futuro più giusto.



“SENTIAMOCI BENE” PER UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA

In Giordania non esiste ancora un approccio condiviso per la formazione delle persone udiolese. Infatti, le scuole pubbliche e quelle private utilizzano metodologie diverse, creando disomogeneità nei livelli di apprendimento.

La Fondazione Giovanni Paolo II, col supporto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e in collaborazione con Studio In - professionisti esperti in pedagogia, sta promuovendo **un approccio innovativo per l'educazione delle persone udiolese**, attraverso il progetto “Sentiamoci bene”. L'iniziativa mira a migliorare anche la percezione della sordità nella società, favorendo una educazione inclusiva di qualità.

Il progetto offre un percorso di formazione per insegnanti basato su approcci didattici nuovi, adottati nelle scuole pubbliche e anche in quelle private.

L'obiettivo è approfondire la conoscenza sia delle basi neurofisiologiche della sordità, dei dispositivi (protesi acustiche, impianti cocleari) e degli strumenti di recupero (riabilitazione logopedica).

ca). In questo modo, i professionisti del settore potranno comprendere meglio i **comportamenti e le esigenze delle persone sorde.**

L'impiego di tecnologie moderne e di supporti visivi avanzati migliora significativamente il livello di apprendimento degli studenti sordi. E' stato così anche per la lingua dei segni, inizialmente non uniforme tra le scuole, poi diventata una pratica condivisa.

Grazie a tutte queste innovazioni, **“Sentiamoci Bene” promuove un nuovo modello di inclusione scolastica, che riconosca il pieno potenziale delle persone sorde, favorendo l'integrazione sociale** anche al di fuori dell'ambiente scolastico.



LA CASA DELLA PACE SEMPRE PIÙ ACCOGLIENTE

I lavori di ristrutturazione alla "Casa della Pace" di Betlemme procedono a pieno ritmo! Grazie alla generosità di un affezionato donatore, presto avremo nuovi spazi per accogliere ancora più bambini palestinesi.

L'intervento strutturale riguarda un'area finora inaccessibile, che necessitava di un restauro completo per diventare un ambiente funzionale. Così la Fondazione Giovanni Paolo II potrà **continuare a garantire un futuro migliore ai bambini e alle loro famiglie.**

Lo spazio sarà dedicato alla formazione e al sostegno psicologico: un "Posto Sicuro" dove i bambini potranno esprimersi e gli educatori svolgere al meglio il proprio lavoro.

Contiamo che i lavori vengano completati al più presto per **inaugurare una nuova fase della "Casa della Pace" nel periodo di Pasqua:** un momento perfetto per celebrare la speranza di un futuro migliore per i bambini.



"UN POSTO SICURO" A BETLEMME

Con la campagna "Natale in Palestina" abbiamo raccolto 40.000€, grazie alle donazioni dei nostri sostenitori. Questa somma finanzia un **nuovo ciclo del progetto "Un Posto Sicuro"**, con 3 workshop di teatro-terapia, drammaterapia e musicoterapia presso "Casa della Pace" a Betlemme.

Solo a febbraio, circa 40 bambini dei Villaggi "SOS", tra cui **orfani del conflitto di Gaza**, hanno partecipato alle attività. Coinvolgere sia i bambini di Gaza che quelli di Betlemme è per noi un traguardo fondamentale: grazie ai nostri laboratori, essi stanno acquisendo strumenti per affrontare e superare i traumi della guerra.

Il respiro consapevole insegna il ritmo della musica, ma aiuta anche a calmare l'ansia che li pervade al suono delle sirene.

Chiudere forte gli occhi prima di andare in scena serve anche a immaginare un mondo colorato, lontano dalle macerie.

Imparare a esprimere emozioni come ansia, tristezza e rabbia, è il primo passo per affrontarle e immaginare un futuro di vita.



IN ACTION FOR YOUR RIGHTS!

Il 1° giugno 2024 è stato avviato il progetto AID 012970-01-3 "In Action for your Rights! Tutela della minoranza cristiana e creazione di una cultura dei diritti umani in Iraq", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Si tratta del terzo progetto che la Fondazione Giovanni Paolo II realizza in Iraq a favore dei cristiani, attingendo ad un fondo stanziato dal Governo italiano destinato alla **protezione della libertà delle minoranze cristiane** nei contesti di crisi. L'iniziativa si svolge nelle due città più importanti del Paese: Baghdad, la capitale politica e amministrativa e Bassora, la capitale economica.

A Baghdad, 20 donne hanno già completato un **percorso di formazione professionale** come parrucchiere, mentre 13 operatori del Centro di Riabilitazione di "Caritas Iraq" hanno seguito un percorso di riqualificazione delle proprie competenze affiancati da esperti italiani.

Sono stati 400 gli studenti e i docenti coinvolti in un ciclo di formazione in 4 università pubbliche (di cui tre a Baghdad e una a Bassora), al fine di accrescere la **consapevolezza e il rispetto dei diritti umani** di donne,

bambini, disabili e membri delle minoranze etniche e religiose.

A Bassora, tramite servizio di supporto psicologico individuale nelle scuole sono stati fino ad oggi seguiti 331 bambini

dai 3 ai 14 anni con traumi o a rischio; 124 genitori hanno partecipato a sessioni di orientamento sulla protezione e la tutela dei minori; 71 operatori sociali sono stati formati su tematiche legate ai diritti dei minori e delle donne, al trattamento dei casi di violenza e al case management psicologico; infine, 1.652 bambini e giovanissimi hanno potuto prendere parte ad attività culturali e ludiche, sportive, di supporto scolastico.

Tutti questi numeri celano storie di sofferenza, di ingiustizia, ma anche di speranza.

In un contesto marcato da insicurezza e instabilità socio-politica, la Fondazione Giovanni Paolo II continua a portare avanti il suo impegno a favore dello **sviluppo integrale della persona**



Thibault Joannais
Project manager Iraq



OGNI DONAZIONE SARÀ PREZIOSA!

FAI UN GESTO DI SOLIDARIETÀ
CON LA TUA PARROCCHIA O ASSOCIAZIONE,
CON I TUOI FAMILIARI O AMICI

COME DONARE

- Bonifico Bancario IBAN
IT86F0538705458000042115885
- Bollettino su conto corrente postale
n. **95695854**
- Banco Posta IBAN
IT11V0760114100000095695854
- Carta di credito o Paypal sul sito
www.fondazionegiovannipaolo.org

DONA IL TUO

5X1000

ALLA FONDAZIONE
GIOVANNI PAOLO II
SCRIVI IL CODICE FISCALE

94145440486

NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

INTESTAZIONE

Fondazione Giovanni Paolo II Via Roma, 3 -
Pratovecchio 52015 Pratovecchio Stia (AR)

CAUSALE

Pasqua in Terra Santa 2025
(ricorda di inserire anche il tuo indirizzo nel
campo "causale")

BENEFICI FISCALI: Le donazioni effettuate danno la possibilità di usufruire dei benefici fiscali perché siamo una ONG riconosciuta idonea già ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 e della successiva L. 11 agosto 2014, n°125.

ATTENZIONE: Comunicaci il tuo codice fiscale per usufruirne

PRIVACY: I tuoi dati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016.

Fondazione Giovanni Paolo II

per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo E.T.S.

Via Madonna della Tosse, 2 • 50129 Firenze

Tel. 0575.583077 • info@fondazionegiovannipaolo.org

www.fondazionegiovannipaolo.org



SCANSIONA
PER
DONARE!